



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

Ord.6
Prot.2365

li, 18 Luglio 2015

OGGETTO: ordinanza sulla disciplina della circolazione stradale: istituzione divieto di fermata in via Roma dal civico 31 al civico 51 e revoca ordinanza n. 6 del 30 Settembre 2005

IL SINDACO

Visto che via Roma “bassa” è a doppio senso di circolazione ed in alcuni tratti le auto in sosta possono creare impedimento e pericolo alla viabilità a causa delle ridotte dimensioni della carreggiata;

Richiamata la propria ordinanza n. 8 del 30 Settembre 2005 con cui veniva disposto il divieto di fermata tra i numeri civici 31 e 39 per le motivazioni sopra riportate

Rilevato l'aumento del traffico nella zona e considerato che la sosta nonché la semplice fermata delle auto nel tratto tra l'intersezione con via Roma e via e il civico 39 possano causare pericolo per la circolazione

Ritenuto di adottare gli opportuni provvedimenti;

Visti gli art. 5.6.7 del D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 e successive modifiche

Visto il DPR n. 495 del 16.12.1992 e successive modifiche;

Visto il DPR 267/2000

ORDINA

l'attuazione dei seguenti provvedimenti:

Via Roma: divieto di fermata nel tratto compreso tra i civici 31 al 51

Dispone

La revoca dell'ordinanza 8 del 30 Settembre 2005 nonché la posa di idonea segnaletica atta ad informare l'utenza dei provvedimenti assunti

Avvisa

Che a norma dell'art. 3, c. 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6.12.1971 n. 1034 chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e/o notificazione, al tribunale amministrativo regionale della Lombardia.

In relazione al disposto dell'art. 37, c. 3, Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, sempre nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione e/o dalla notificazione, potrà essere proposto ricorso, da chiunque abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture e trasporti, secondo la procedura prevista dallo stesso art. 74 del D.P.R. 16. 12/1992 n. 4952 e successive integrazioni.

F.to IL SINDACO
(Lazzari Roberto)